

R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	VENEZIA
Codice Fiscale	04445830278
Numero Rea	415162
P.I.	04445830278
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.292.743	256.188
II - Immobilizzazioni materiali	1.677.896	1.660.299
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.970.639	1.916.487
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	972.706	438.361
Imposte anticipate	141.266	110.086
Totale crediti	1.113.972	548.447
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.627.170	242.796
Totale attivo circolante (C)	2.741.142	791.243
D) RATEI E RISCONTI	81.377	15.659
TOTALE ATTIVO	5.793.158	2.723.389

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	150.001	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-52.003	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-101.991	-253.570
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	96.007	-153.570
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.003	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.834	2.716
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.970	1.022.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.627.344	1.830.915
Totale debiti	5.641.314	2.852.998
E) RATEI E RISCONTI	0	21.245
TOTALE PASSIVO	5.793.158	2.723.389

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.566.688	1.188.914
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.310	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.559	1.244
Totale altri ricavi e proventi	2.559	1.244
Totale valore della produzione	1.584.557	1.190.158
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.940	342
7) per servizi	1.427.349	1.060.806
8) per godimento di beni di terzi	56.760	59.999
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	103.081	30.662
b) oneri sociali	32.122	7.801
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.587	2.139
c) Trattamento di fine rapporto	6.987	1.739
e) Altri costi	600	400
Totale costi per il personale	142.790	40.602
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.793	6.141
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.656	6.141
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.137	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.793	6.141
14) Oneri diversi di gestione	1.723	333.079
Totale costi della produzione	1.637.355	1.500.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-52.798	-310.811
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	32
Totale proventi diversi dai precedenti	15	32
Totale altri proventi finanziari	15	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	24.204	0
altri	56.184	22.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.388	22.849
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-80.373	-22.817
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	-133.171	-333.628
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	-31.180	-80.058
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-31.180	-80.058
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-101.991	-253.570

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'art. 7 del D.L. n. 23/2020 ha introdotto una deroga al disposto dell'art. 2423 bis, comma 1, del Codice Civile - continuità aziendale - per il bilancio 2020 se sussistono determinate condizioni, richiedendo adeguata informativa nella nota integrativa. La Società non si è avvalsa di tale deroga.

Nell'esercizio in commento la Società ha allineato le proprie procedure operative ai protocolli di sicurezza nazionali, regionali e della capogruppo al fine di garantire il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie per il personale e per i terzi.

L'emergenza sanitaria non ha determinato blocchi durante il *lockdown* poiché l'attività economica svolta non era tra quelle per le quali è stata imposta la chiusura dal Governo. E' stato fatto comunque ricorso allo *smart working* ove possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda; per le attività non espletabili da remoto il personale è stato formato contro il rischio biologico e costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento.

Nel complesso non vi sono stati rilevanti effetti derivanti dall'emergenza sanitaria.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le licenze software sono ammortizzate in 3 anni.

Le licenze amministrative per lo svolgimento dell'attività sono ammortizzate per la loro durata. Le licenze relative a impianti in corso di costruzione saranno ammortizzate a decorrere dalla loro entrata in funzione e per la durata residua.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di concessione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 10%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

I beni minimi vengono integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Vi è solo un contratto derivato stipulato a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse su un mutuo chirografario. La relazione di copertura è stata verificata mediante riscontro delle caratteristiche tecniche del derivato in rapporto allo strumento finanziario passivo a cui è correlato. Per quanto attiene la determinazione del relativo *mark to market*, si tiene conto di quanto comunicato dall'intermediario bancario con il quale è stato sottoscritto, essendo un prodotto *over the counter*.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Alla data di chiusura nessun credito è reputato a rischio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze

temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

Nello Stato Patrimoniale non ci sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono generalmente effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.970.639 (€ 1.916.487 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio			
Costo	267.097	1.660.299	1.927.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.909	0	10.909
Valore di bilancio	256.188	1.660.299	1.916.487
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.037.655	19.734	1.057.389
Ammortamento dell'esercizio	3.656	2.137	5.793
Altre variazioni	2.556	0	2.556
Totale variazioni	1.036.555	17.597	1.054.152
Valore di fine esercizio			
Costo	1.304.752	1.680.033	2.984.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.009	2.137	14.146
Valore di bilancio	1.292.743	1.677.896	2.970.639

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha avuto contratti di locazione finanziaria. Pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art.

2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	277.773	537.604	815.377	815.377
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	6.300	6.300	6.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.172	-19.302	140.870	140.870
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	110.086	31.180	141.266	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	416	9.743	10.159	10.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	548.447	565.525	1.113.972	972.706

Tutti i crediti sono riferiti all'area Italia.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis) del Codice Civile, si precisa non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La Società non ha rivalutato immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

R.I.V.E. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 96.007 (€ -153.570 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0	0	150.000
Varie altre riserve	0	0	1
Totale altre riserve	0	0	150.001
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-253.570	253.570	0
Totale Patrimonio netto	-153.570	253.570	150.001

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0		150.000
Varie altre riserve	0		1
Totale altre riserve	0		150.001
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	52.003		-52.003
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-101.991	-101.991
Totale Patrimonio netto	52.003	-101.991	96.007

Descrizione		Importo
	Riserva arrotond. Euro	1
Total		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000	0
Altre riserve		
Utile (perdite) portati a nuovo	-7.880	7.880
Utile (perdita) dell'esercizio	-87.205	87.205
Totale Patrimonio netto	4.915	95.085

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Altre riserve		
Utile (perdite) portati a nuovo		0
Utile (perdita) dell'esercizio	-253.570	-253.570
Totale Patrimonio netto	-253.570	-153.570

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	capitale		0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	150.000	capitale	A, B, C	150.000
Varie altre riserve	1			0
Totale altre riserve	150.001			150.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-52.003			0
Totale	197.998			150.000
Residua quota distribuibile				150.000
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 bis, comma 1, n. 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	-52.003
Valore di fine esercizio	-52.003

R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

Nell'esercizio i Soci hanno coperto la perdita dell'esercizio 2019 di euro 253.57. Nel mese di dicembre i Soci hanno costituito una riserva di versamenti in conto capitale di euro 150.000 per fronteggiare la perdita dell'esercizio in commento.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.830.915	-377.578	1.453.337	25.993	1.427.344	0
Debiti verso banche	0	3.200.250	3.200.250	250	3.200.000	344.444
Acconti	32	-32	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	399.335	38.725	438.060	438.060	0	0
Debiti verso controllanti	617.470	-89.203	528.267	528.267	0	0
Debiti tributari	1.479	-605	874	874	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.723	5.254	6.977	6.977	0	0
Altri debiti	2.044	11.505	13.549	13.549	0	0
Totale debiti	2.852.998	2.788.316	5.641.314	1.013.970	4.627.344	344.444

Tutti i debiti sono riferiti all'area Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	344.444
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	5.641.314
Totale	5.641.314

Finanziamenti effettuati dai Soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 bis del Codice Civile si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, il socio Depuracque Servizi S.r.l. ha un finanziamento fruttifero in quota capitale di € 999.141 e il socio Cosmo Ambiente ha un finanziamento fruttifero in quota capitale di € 428.203, entrambi postergati ai sensi di legge e con durata indeterminata che si ritiene di rimborsare entro i 5 anni.

La Depuracque Servizi S.r.l. ha un credito per interessi maturati di euro 18.185 e la Cosmo Ambiente S.r.l. di euro 7.808 esigibili entro l'esercizio successivo. Il saggio d'interesse è del 2% agganciato all'euribor a 3 mesi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte anticipate
IRES	31.180
Imposte sostitutive	
Totale	31.180

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate ires per euro 31.180 nel Conto Economico riferibili per euro 13.335 alla perdita fiscale dell'esercizio e per il residuo a interessi passivi indeducibili ex art. 96 del D.P.R. n. 917/86.

Il saldo delle imposte anticipate ires di euro 141.266 è per euro 118.470 relativo a perdite fiscali dell'esercizio e di esercizi precedenti e per il residuo a interessi passivi indeducibili ex art. 96 del D.P.R. n. 917/86. L'aliquota ires applicata è il 24%.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

R.I.V.E. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile si segnala che agli Amministratori non è stato attribuito il compenso per l'esercizio in commento, non sono state date anticipazioni, né vi sono crediti nei loro confronti. Inoltre, non sono stati assunti impegni per loro conto e rilasciate garanzie.

La Società non è tenuta per Legge, né ha volontariamente adottato il Collegio sindacale o il Sindaco unico; pertanto, non vi sono compensi per tale organo di vigilanza.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	2.857.266

Impegni

Non risultano impegni assunti se non quelli dell'attività caratteristica della Vostra Società.

Garanzie

Si precisa che le garanzie attengono a fidejussioni prestate a terzi per lo svolgimento dell'attività di cui euro 810.480 verso la società VERITAS S.p.A.. Si segnala che per tali fidejussioni il socio Depuracque Servizi S.r.l. è coobbligato in garanzia per euro 2.828.855 e il socio Cosmo Ambiente S.r.l. è coobbligato in garanzia per euro 2.276.220.

Si segnala che VERITAS S.p.A. e i soci Depuracque Servizi S.r.l. e Cosmo Ambiente S.r.l. sono coobbligati in garanzia per il finanziamento bancario che la Società ha stipulato nell'esercizio di euro 6.200.000, erogato per euro 3.200.000, funzionale al piano di investimenti in nuovi impianti e macchinari e di riqualificazione industriale nel sito di Fusina (VE).

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 bis del Codice Civile si segnala che le operazioni con parti correlate sono generalmente concluse a normali condizioni di mercato e, quindi, non ricorre informativa aggiuntiva.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter) del Codice Civile si segnala che non vi sono altri accordi con parti correlate, con rischi e benefici significativi, che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La situazione Covid-19 non ha avuto particolari ripercussioni sull'attività della Società, ma non è prevedibile l'effetto che eventuali futuri *lockdown* possano comportare, specie se riproposti per periodi estesi. Tale rischio sistemico è legato alle vaccinazioni in corso di svolgimento a livello nazionale e regionale (e dai corrispondenti piani a livello internazionale) che dovranno portare quanto prima a immunizzare la popolazione eliminando o mitigando consistentemente il rischio del virus.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grand/piccolo di imprese di cui si fa parte

La Depuracque Servizi S.r.l. controlla la Società, ma non sussistono i requisiti per la redazione del bilancio consolidato e, quindi, l'informativa richiesta dall'articolo 2427, comma 1, 22 sexies del Codice Civile.

La società VERITAS S.p.A. (c.f. 03341820276) controlla la Depuracque Servizi S.r.l. che è inclusa nel suo bilancio consolidato al pari della R.I.VE. S.r.l. che è depositato presso la sede di VERITAS S.p.A. in Venezia.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si precisa che è in essere un contratto derivato interest rate swap stipulato con finalità di copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse a valere su un mutuo chirografario di 3,2 milioni contratto. Per quanto riguarda la determinazione del relativo fair value si tiene conto della valutazione effettuata dall'intermediario bancario essendo un prodotto *over the counter*. Tale derivato ha una relazione simmetrica allo strumento finanziario passivo coperto in termini di importo nozionale, scadenze e differenziali. E' stato imputato direttamente a patrimonio netto in quanto non vi sono indicatori di inefficacia della relazione di copertura.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

R.I.VE. (Recuperi Industriali Venezia) S.r.l.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:

- la Società non può avere azioni proprie essendo una Società a responsabilità limitata e non ha neppure posseduto quote proprie nei casi consentiti dalla Legge;
- la società è controllata da Depuraque Servizi S.r.l. - a sua volta controllata da VERITAS S.p.A. - delle quali non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote né direttamente, né indirettamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- copertura della perdita d'esercizio di euro 101.991 mediante corrispondente utilizzo della riserva versamenti Soci in conto capitale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Nicola Levorato

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

